



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 53/SN/RM2012

Roma, 27 febbraio 2012

NOTIZIARIO N° 22

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale **LORO SEDI**

DOGANE: L'AGENZIA INSISTE SUL PERIODO DI PROVA PER I VINCITORI DELLA PROCEDURA INTERNA DALLA 2^ alla 3^ AREA LA FLP FINANZE CHIEDE ALL'ARAN L'INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 31 COMMA 3 DEL CCNL.

L'Agenzia delle Dogane conferma nel corso della riunione appositamente convocata nei giorni scorsi per riscontrare la nostra nota del 10 febbraio 2012 (*che nell'imminenza della stipula dei contratti individuali denunciava l'irritualità della scelta dell'Agenzia*), la decisione assunta in merito allo svolgimento del periodo di prova dei colleghi vincitori della procedura interna a 550 posti nella terza area.

E sulla questione emana una specifica direttiva interpretativa, nella quale, nel dichiarare non applicabile l'art. 31 comma 3 del CCNL in quanto non ci troveremmo di fronte ad una procedura di riqualificazione tra le aree (!!), dispone lo svolgimento del periodo di prova e la collocazione in **aspettativa automatica** del personale vincitore **nella posizione economica rivestita al momento della stipula del nuovo contratto di lavoro.**

Ciò allo scopo di conservare comunque il posto di lavoro nel caso di mancato superamento del periodo di prova !!! In analogia, viene detto, con i vincitori di concorso pubblico...

Dobbiamo purtroppo rilevare come non bastano ai vertici delle Dogane tutti gli anni di servizio nei quali i colleghi hanno già svolto mansioni e competenze dell'area in cui ora sono inquadrati, e parimenti non li convince neanche la prova d'esame svolta, che pure prevedeva la trattazione di materie di grande complessità, da loro comunque voluta e gestita, dal momento che sulla procedura, come ricorderete, non si è svolta alcuna concertazione "sostanziale".

Questa interpretazione non ci convince affatto e anzi confermiamo tutti i dubbi sollevati per i quali abbiamo consigliato ai colleghi vincitori di dichiarare all'atto della sottoscrizione del contratto l'illegittimità della clausola e la riserva di impugnazione futura dinanzi al giudice nel caso in cui possa derivare un danno (non superamento del periodo di prova).

E' bastato questo consiglio ai lavoratori a far sì che durante la riunione ricevessimo ripetuti "consigli" a non provocare valanghe di ricorsi sulla procedura che potrebbero minare l'intera procedura. Ma già, la FLP è quel sindacato che si è permesso di impugnare il bando per violazione delle norme contrattuali ... e che ha anche avuto ragione!



Considerato che la materia è regolata dal CCNL, che a suo tempo è stato oggetto di un lungo confronto in sede negoziale, che ha notevoli ricadute per tutto il comparto delle Agenzie fiscali e quindi per analoghe procedure in svolgimento come ad esempio all’Agenzia delle Entrate, riteniamo che la questione debba essere affrontata in sede di interpretazione autentica presso l’Aran.

E quindi nelle prossime ore inoltreremo sulla questione specifica richiesta di convocazione all’Aran.

In quella sede verificheremo anche la reale volontà delle altre OO.SS. perché, a dire il vero, al di là della letterina di facciata dei giorni scorsi, i comunicati di queste ore della stragrande maggioranza delle altre OO.SS. ci appaiono elusivi e della serie “non parliamone più”!

Così come bisogna fare chiarezza anche sull’altra questione aperta relativa alla procedura. Quella dell’allargamento dei posti del concorso e sullo scorrimento delle graduatorie.

Anche in questo caso non bastano le “dichiarazioni d’intento” o frasi del tipo “l’avevamo detto” o “lo diciamo anche noi”. O quelle che dureranno l’arco di una settimana fino alle elezioni RSU.

Bisogna mettere in campo atti concreti.

Se è vero che per le Agenzie fiscali non opera l’ulteriore taglio del 10% degli organici, se l’Agenzia non solo quindi è autorizzata e ha intenzione di portare a compimento la mobilità intercompartimentale verso la terza area, ma ora, per legge, a seguito della conversione del cosiddetto decreto mille proroghe è autorizzata ad assumere gli idonei del concorso pubblico a 825 posti dell’Agenzia delle Entrate, possiamo dire che ora ricorrono tutte le condizioni per rendere concreto ed operabile l’allargamento dei posti.

Ma va fatto subito, perché altrimenti vi è il rischio concreto della copertura di tutte le carenze di organico con gli innesti dall’esterno.

Non vi è quindi tempo da perdere!

E sulla questione intendiamo da subito proseguire la nostra azione sia con i vertici dell’Agenzia che con l’autorità politica ed il parlamento.

Così come ribadiamo la necessità e l’urgenza dello sblocco delle **procedure di sviluppo economico all’interno delle aree** per le annualità 2007/2008 e l’avvio di quella per il 2010.

Non possono essere criteri farraginosi e procedure complesse come quella prevista per gli ex aequo (svolgimento di una prova selettiva), da noi FLP all’epoca non firmati proprio perché consapevoli della loro iniquità, a rendere ancora più tortuoso e lungo un percorso già irto di ostacoli.

I passaggi economici dentro le aree rappresentano quote ingenti di salario accessorio dei lavoratori, e proprio per questo, l’Agenzia non può tenerle ferme e fuori dalla loro disponibilità.

Abbiamo sentito le ragioni dell’Agenzia e riteniamo, che pur nelle paventate difficoltà rappresentate (rischio ulteriori ricorsi ed effettuazione delle prove per decidere gli ex aequo) l’Agenzia debba procedere a chiudere la procedura e a dare effettività alle graduatorie con decorrenza 2007 e 2008 e avviare la procedura del 2010.

Avremmo certamente preferito che all’odg della riunione preannunciata per il 9 marzo non vi fosse solo la questione dei “distretti” ma diciamo (per usare un eufemismo) anche lo sblocco delle procedure interne e l’allargamento dei posti della procedura interna per la terza area.

E per questo continueremo a batterci.

L’UFFICIO STAMPA